FOGLIO INFORMATIVO N.1
GARANZIA ORDINARIA FIDI TOSCANA S.P.A.

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA 29 LUGLIO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, G.U. SERIE GENERALE N. 156 DEL 05.07.2019)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione e forma giuridica: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari ex art. 106 TUB al n. 120; Codice ABI 013932

INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Es. offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, ovvero da non dipendenti convenzionati (mediatori creditizi, associazioni di categoria etc.).

RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE:

NOME E COGNOME: ……
□ DIPENDENTE DI FIDI TOSCANA SPA – SEDE DI: ……..
□ MEDIATORE CREDITIZIO (ISCRITTO OAM) N. ISCRIZIONE: …….
□ ENTE CONVENZIONATO FIDI TOSCANA SPA: ……
INDIRIZZO: …….
TELEFONO: …… E-MAIL: ……..

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

NOME E COGNOME: ……
TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA (CLIENTE)……

DICHIARA:

DI AVER RICEVUTO IN DATA ODIERNA:

- UNA COPIA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO E DI ESSERE CONSAPEVOLE DI QUANTO IN ESSO RIPORTATO;
- IL DOCUMENTO CONTENENTE I TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (TEGM);
- COPIA DELLA GUIDA ALLA PRESENTAZIONE DEL RICORSO ALL'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO (ABF);

DATA……..

FIRMA
……

CHE COS' È LA GARANZIA ORDINARIA FIDI TOSCANA S.P.A.?

Fidi Toscana spa è un intermediario finanziario che, tra le attività per le quali è autorizzata, svolge quella di rilascio garanzie.
Le garanzie hanno lo scopo di favorire il finanziamento dei Clienti da parte di Istituti di Credito e Intermediari Finanziari convenzionati (da ora in poi indicati genericamente come "Banche" – singolarmente "Banca").
La garanzia è rilasciata per iscritto ed è accessoria rispetto all'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

La garanzia ordinaria Fidi Toscana è concessa **a soggetti economici che svolgono un'attività d'impresa** che ne facciano richiesta dietro un'opportuna, autonoma ed insindacabile valutazione del merito di credito.

La garanzia di Fidi Toscana si configura nei confronti del cliente come un "credito di firma" oggetto di censimento presso la Centrale dei Rischi gestita da Banca d'Italia, nonché presso i Sistemi di Informazioni Creditizie (S.I.C.).
La garanzia è rilasciata nella forma tecnica ***a prima richiesta*** *o* ***sussidiaria***.
La garanzia **a *prima richiesta*** è una garanzia "diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile". Fidi Toscana, quindi, si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta per conto del cliente versando la propria quota garantita, senza preventiva escussione del cliente e/o di eventuali coobbligati.
Nel caso di rilascio di una ***garanzia sussidiaria***, invece, Fidi Toscana si espone al rischio di dover adempiere l'obbligazione assunta (per la quota garantita) per conto del cliente nell'ipotesi in cui quest'ultimo risulti inadempiente alla scadenza e dopo che la Banca abbia esperito le procedure esecutive volte al recupero del credito nei confronti del Cliente e/o di eventuali coobbligati.

Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il Cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del Codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.
Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Fidi Toscana, non assumerà la veste di co-fideiussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi pertanto nei confronti di questi ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Fidi Toscana è pertanto prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solamente da questa/o (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all'art. 1954 c.c.

In presenza dei necessari requisiti di ammissibilità e presupposti giuridici, le garanzie concesse da Fidi Toscana possono essere assistite dalla **riassicurazione del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 ("Fondo PMI")**. In questo caso, l'impresa richiedente la garanzia fornisce a Fidi Toscana ogni documento necessario all'espletamento dell'istruttoria relativa alla riassicurazione e, ove richiesti, tutti i documenti reclamati dalle Autorità preposte ai controlli per la gestione del suddetto Fondo.

I TIPI DI GARANZIA ORDINARIA E I LORO RISCHI

- **Garanzia Ordinaria senza Fondo PMI:**

Garanzia a prima richiesta o sussidiaria, concessa, per un importo massimo garantito fino all'8**0%** dell'importo originario di ciascuna linea di credito concessa dalla Banca.

- **Garanzia Ordinaria con Fondo PMI:**

Garanzia solo a prima richiesta, con copertura fino all'80% dell'importo originario di ciascuna linea di credito concessa dalla Banca. Sono ammissibili alla garanzia i soggetti beneficiari finali identificati nelle Disposizioni operative del Fondo PMI pro tempore vigenti.

- **Garanzia Ordinaria con Fondo PMI - Sez. Speciale Toscana:**

Garanzia solo a prima richiesta, copre fino all'80% dell'importo finanziato dalla Banca. La Sezione Speciale Toscana del Fondo PMI consente l'incremento della riassicurazione del Fondo PMI fino al 90%. Possono accedere alla garanzia i soggetti economici che svolgono un'attività d'impresa appartenenti ai settori ammissibili al Fondo PMI, consultabili sulla pagina dedicata del Fondo https://www.fondidigaranzia.it/wp-content/uploads/2024/09/allegato-3_-ATECO-2007-settori-ammissibili-Toscana.pdf. La misura sostiene le operazioni finanziarie finalizzate al finanziamento di investimenti e delle esigenze di capitale circolante. Le operazioni finanziarie devono essere riferite alla sede principale del soggetto beneficiario o a una unità locale ubicata nel territorio della Regione Toscana.
Non sono ammissibili all'intervento della Sezione speciale le operazioni aventi ad oggetto il **consolidamento di passività finanziarie a breve termine o le ristrutturazioni di debiti pregressi**, le operazioni finanziarie riferite al finanziamento di **attività relative alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, i finanziamenti misti** e i finanziamenti garantiti destinati all'acquisto di terreni per un importo superiore al 10% delle spese totali ammissibili della stessa operazione. Non sono altresì ammissibili i seguenti ambiti di intervento individuati dall'art. 7, paragrafo 1, del Regolamento UE 2021/1058 consultabili al seguente link: https://www.fondidigaranzia.it/wp-content/uploads/2024/09/allegato_2_ambiti_non_ammissibili.pdf

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito e ad insindacabile giudizio di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia i soggetti economici che svolgono un'attività d'impresa che abbiano presentato domanda tramite una delle Banche convenzionate.
La concessione della garanzia è vincolata alla delibera del competente organo di Fidi Toscana, indipendentemente da eventuali valutazioni di prefattibilità. La delibera di concessione garanzia si fonda su una istruttoria che stabilisce il merito di credito del Cliente in funzione del rating interno. Il merito di credito viene attribuito sulla base di fattori finanziari, operativi e non finanziari (tra cui il rischio climatico-ambientale). Per la verifica del merito di credito, Fidi Toscana si avvale inoltre di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.
Fidi Toscana si riserva la facoltà di non accogliere le richieste di garanzia che non presentino i requisiti necessari o per le quali il merito creditizio sia ritenuto insufficiente, in tal caso inoltrerà al Cliente una delibera negativa motivata.

Principali rischi. Il presente prodotto è destinato a clienti non consumatori ai sensi delle Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29 luglio 2009 e s.m.i.). A seconda delle caratteristiche dimensionali del richiedente, Fidi Toscana attribuisce la classificazione di clientela al dettaglio o impresa, con le conseguenti tutele previste dalla normativa.
I rischi derivanti dall'operazione intercorrente con Fidi Toscana sono connessi e conseguenti alla capacità/incapacità del Cliente di far fronte al rimborso del finanziamento ottenuto dalla Banca ed alla conseguente escussione della garanzia concessa da Fidi Toscana da parte della Banca garantita. L'escussione della garanzia trasforma il "credito di firma" concesso da Fidi Toscana, in "credito per cassa" con conseguente obbligo per Fidi Toscana di **segnalare il nominativo** dell'impresa Cliente ed eventuali garanti/coobbligati, alla Centrale Rischi di Banca d'Italia e ai Sistemi di informazioni Creditizie (S.I.C.)nel rispetto delle disposizioni di legge e del Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti.

Con il pagamento della garanzia alla Banca, il Cliente inadempiente è **tenuto a rimborsare** a Fidi Toscana le somme corrisposte, senza poter opporre alcuna eccezione. Fidi Toscana non è tenuta a preavvisare il cliente del pagamento fatto, o da fare, alla Banca.
Le azioni di recupero sono esperite dalla Banca alla quale, sulla base della convenzione vigente, Fidi Toscana conferisce mandato per il recupero (anche coattivo) del credito. Nel caso in cui Fidi Toscana provveda autonomamente al recupero del credito nei confronti del Cliente, la stessa può cedere a terze società il credito medesimo senza che il Cliente possa opporre eccezione.

La garanzia, seppur validamente costituita, può diventare **inefficace** in caso di:
- mancato pagamento di commissioni per modifiche contrattuali richieste dal cliente;
- mancata richiesta di conferma della garanzia a fronte di variazioni contrattuali;
- accordi transattivi senza il preventivo assenso di FT;
- operazioni riassicurate dal Fondo di Garanzia (Fondo PMI), se la riassicurazione diventa inattivabile per cause non imputabili a FT.

La riassicurazione del Fondo di Garanzia (Fondo PMI) comporta l'ulteriore rischio per il Cliente di subire la **revoca dell'aiuto pubblico** e di dover rimborsare all'Amministrazione competente il valore economico effettivo dell'aiuto. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o controllo successivo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Fidi Toscana non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente Foglio informativo. Nessun incaricato di Fidi Toscana è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente foglio informativo, né ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Fidi Toscana.

La concessione della garanzia è subordinata al pagamento di una commissione data dalla **somma delle componenti**:

- **Commissione di gestione;**
- **Commissione di rischio.**

La **commissione di gestione** è calcolata sull'importo della linea di credito garantita: ad esempio, per un finanziamento di € 100.000 sul quale viene rilasciata la garanzia, la commissione di gestione è calcolata su € 100.000.

La **commissione di rischio** rappresenta la remunerazione per il rischio assunto da Fidi Toscana in relazione alla garanzia prestata. Essa è calcolata su base annua e determinata tenendo conto del rischio associato all'operazione garantita, sulla base delle seguenti variabili: la classe di rischio attribuita al cliente, la forma giuridica del richiedente, la tipologia dell'operazione (forma tecnica e finalità), la durata dell'operazione stessa, la percentuale di garanzia rilasciata da Fidi Toscana e, nel caso di operazioni assistite dal Fondo di garanzia per le PMI, la percentuale di riassicurazione concessa dal Fondo.
La commissione di rischio è calcolata sull'esposizione, ovvero sull'importo garantito da Fidi Toscana: ad esempio, per una garanzia all'80% rilasciata su un finanziamento di € 100.000, la commissione di rischio è calcolata su € 80.000.
Il merito creditizio del cliente è valutato da Fidi Toscana attraverso una classificazione interna articolata in classi di rischio, che vanno da A1 (rischio minimo) a D (rischio molto elevato). A ciascuna classe corrisponde un livello di commissione proporzionato: al rischio minimo si associa un costo inferiore. La classificazione si basa su criteri oggettivi quali indicatori finanziari, settoriali, qualitativi e climatici.
Ai fini del calcolo, Fidi Toscana arrotonda la durata dell'operazione per eccesso al semestre superiore: ad esempio, una durata superiore a 12 mesi e fino a 18 mesi viene considerata pari a 18 mesi.
Di norma la commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell'operazione; la Banca è delegata dall'impresa a trattenere la commissione e a versarla sul conto corrente indicato da Fidi Toscana al momento della delibera.

Le condizioni economiche riportate nel prospetto che segue rappresentano le voci di costo relative ai prodotti oggetto del presente Foglio informativo nella misura **minima** (rischio minimo corrispondente a classe di rischio A1) ed in quella **massima** (rischio molto elevato corrispondente a classe di rischio D). Per approfondimenti si invita a consultare il "Documento informativo su costi e commissioni", reperibile nella sezione Trasparenza del sito istituzionale: https://www.fiditoscana.it/trasparenza/.

VOCI DI COSTO[1]	**Garanzia SENZA Fondo PMI** (Garanzia Fidi Toscana 80%)	**Garanzia CON Fondo PMI** (Garanzia Fidi Toscana 80% – Riassicurazione Fondo PMI 80%)	**Garanzia CON Fondo PMI Sez. Speciale Toscana** (Garanzia Fidi Toscana 80% – Riassicurazione Fondo PMI 90%)
Commissioni di gestione	**Operazioni di durata inferiore a 18 mesi:** - 2,25% dell'importo della linea di credito garantita **Operazioni di durata pari o superiore a 18 mesi:** - 2,75% dell'importo della linea di credito garantita		
Commissione di rischio *(quota annua di rischio)*: calcolata in base alla classe di rischio, forma giuridica, tipologia e finalità dell'operazione, durata, % di garanzia rilasciata da Fidi Toscana e, per le operazioni con Fondo PMI, % di riassicurazione. La commissione di rischio è calcolata sull'importo garantito (esposizione).	**Min. - Max**	**Min. - Max**	**Min. - Max**
• Operazioni con durata < 18 mesi	0,447% – 5,442%	0,160% - 1,727%	0,077% – 0,863%
• Operazioni con durata ≥ 18 mesi	0,412% – 3,683%	0,128% - 1,349%	0,057 % – 0,674%

[1] Le quote di rischio sono riferite alle percentuali di garanzia e di riassicurazione indicate. Qualora la percentuale di garanzia rilasciata da Fidi Toscana o la percentuale di riassicurazione del Fondo di garanzia per le PMI siano inferiori, le quote di rischio annuo sono riparametrate in funzione delle percentuali effettivamente applicate.

ESEMPI RAPPRESENTATIVI DI COSTO

Esempio 1. Garanzia senza Fondo PMI all'80% su finanziamento chirografario in favore di società di capitali con finalità investimenti, di importo pari a € 100.000,00, con durata 5 anni per impresa con classe di rischio Fidi Toscana C2: costo pari ad **€ 13.202,00** di cui **commissioni di gestione € 2.750,00** (2,75% x € 100.000,00)**, commissioni di rischio € 10.452,00** (pari al 2,613% annuo dell'importo garantito di € 80.000,00 x 5 anni)

Esempio 2. Garanzia con Fondo PMI su finanziamento chirografario in favore di società di capitali con finalità investimenti, di importo pari a € 100.000,00, con durata 5 anni per impresa con classe di rischio Fidi Toscana A1: **costo pari ad € 3.262,00** di cui, **commissioni di gestione € 2.750,00** (2,75% x € 100.000,00), **commissioni di rischio € 512,00** (pari allo 0,128% annuo x € 80.000,00 x 5 anni).

Esempio 3. Garanzia con Fondo PMI - Sez. Speciale Toscana su finanziamento chirografario in favore di società di capitali con finalità investimenti, di importo pari a € 100.000,00, con durata 5 anni per impresa con classe di rischio Fidi Toscana C2: costo pari ad **€ 4.110,00** di cui **commissioni di gestione € 2.750,00 (**2,75% x € 100.000,00**), commissioni di rischio € 1.360,00** (pari allo 0,340% annuo x 80.000,00 x 5 anni).

Sono a carico del Cliente i costi relativi ad eventuali **riesami** delle posizioni "**in bonis**" e in stato "**deteriorato**" che implichino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione, come da tabella riepilogativa seguente:

PRINCIPALI CASISTICHE DI RIESAME	**(Posizioni "in bonis")**	**(Posizioni "deteriorate")**
Allungamento durata	**Commissioni di rischio**: percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio, calcolata sull'importo garantito residuo **Commissione di gestione**: - 0,75% dell'importo residuo del debito	**Commissioni di rischio**: percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio, calcolata sull'importo garantito residuo (di default assegnata classe di rischio "rischio elevato C3"); **Commissione di gestione**: - 0,75% dell'importo residuo del debito
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	**Commissione di gestione**: - 0,75% dell'importo residuo del debito	
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	**Commissione di gestione**: - 0,75% dell'importo residuo del debito	
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Condizioni economiche analoghe alle nuove operazioni	Condizioni economiche analoghe alle nuove operazioni (relativamente alla percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio, di default assegnata classe di rischio "rischio elevato C3")
Moratorie ABI e sospensioni ope legis	**Commissione di gestione**: - 0,25% dell'importo residuo del debito	

La commissione di gestione è calcolata sull'importo della linea di credito garantita: ad esempio, per un finanziamento di € 100.000 sul quale viene rilasciata la garanzia, la commissione di gestione è calcolata su € 100.000.
La commissione di rischio è calcolata sull'esposizione, ovvero sull'importo garantito da Fidi Toscana: ad esempio, per una garanzia all'80% rilasciata su un finanziamento di € 100.000, la commissione di rischio è calcolata su € 80.000.

ESEMPI RAPPRESENTATIVI DI COSTO RELATIVI AL RIESAME DI GARANZIA "IN BONIS"

Esempio: Allungamento della durata di Garanzia con Fondo PMI- Sez. Speciale Toscana. Finanziamento chirografario in favore di società a responsabilità limitata con finalità investimenti, residuato ad € 50.000,00, di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni e classe di rischio A3: costo pari ad **€ 451,00** di cui:

- Commissione di gestione: € 375,00 (0,75% dell'importo residuo del debito)
- Commissione di rischio: € 76,00 pari allo 0,095% annuo sull'importo garantito di € 40.000,00 (80% di € 50.000,00) x 2 anni aggiuntivi.

ALTRE SPESE	Costo
Spese per invio informativa precontrattuale	€ 0
Spese per richiesta documentazione cartacea	€ 35,00 una tantum
Spese per invio lettere di sollecito	€ 0
Spese per estinzione anticipata	€ 0
Spese per eventuali comunicazioni periodiche	€ 0
Spese per comunicazioni di modifica unilaterale del contratto	€ 0

Si precisa che l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con Fidi Toscana ("offerta fuori sede"), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo in favore di Fidi Toscana.
Le condizioni economiche applicate dai soggetti convenzionati sono stabilite in maniera autonoma e indipendente tra il Cliente ed il soggetto convenzionato.
Le condizioni economiche applicabili da Fidi Toscana ai Clienti sono quelle indicate nei Fogli informativi tempo per tempo vigenti.
Il dettaglio delle spese e dei costi della garanzia è riportato nella delibera di garanzia.
Fidi Toscana comunica gli oneri di propria competenza alla Banca a favore della quale è concessa la garanzia. Tale comunicazione è effettuata per consentire alla Banca, il corretto calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il Cliente potrà consultare lo specifico **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso in sede ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.fiditoscana.it.

Condizioni economiche praticate dalla Banca
Fidi Toscana non è responsabile delle condizioni economiche praticate ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma e indipendente tra il cliente e la Banca, anche se i predetti contratti hanno ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi garantiti da Fidi Toscana.
Dette condizioni economiche sono stabilite autonomamente dalla Banca ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

GARANZIA ORDINARIA CON UNICREDIT BANCA SPA

Per le garanzie rilasciate su linee di credito concesse da **Unicredit Banca spa**, la commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione a seguito della delibera di garanzia e versata dal cliente tramite bonifico bancario sull'IBAN indicato nella delibera di Fidi Toscana.
Il finanziamento è erogato da Unicredit Banca spa solo dopo il pagamento della commissione sopra indicata. In caso di mancato pagamento della commissione, la Banca si riserva il diritto di rifiutare l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato perfezionamento del finanziamento da parte della Banca, il Cliente avrà diritto alla restituzione della commissione versata. Tale restituzione sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla data in cui la Banca comunica ufficialmente il mancato perfezionamento. La restituzione della commissione da parte di Fidi Toscana avverrà tramite bonifico bancario accreditato sull'IBAN utilizzato per il pagamento della commissione.

SERVIZI ACCESSORI

Servizio Smart Credit, le cui caratteristiche e condizioni sono disciplinate al Foglio Informativo n. 13.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso: il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i "consumatori" (art. 125 sexies TUB).

Estinzione anticipata: il cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Modifiche unilaterali al contratto: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 TUB, le condizioni contrattuali possono essere modificate unilateralmente da Fidi Toscana con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con preavviso minimo di 2 (due) mesi; le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche proposte, saldando ogni suo debito nei confronti di Fidi Toscana e liberandola da ogni impegno di garanzia rilasciata, senza penalità. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, trovano applicazione le condizioni precedentemente praticate.

Mancato perfezionamento della garanzia: la garanzia si intenderà **non perfezionata** (e quindi inesistente) in caso di: i) mancato pagamento della commissione iniziale per il rilascio; ii) mancato rispetto delle condizioni poste da Fidi Toscana nella delibera di garanzia.

Comunicazioni periodiche: l'invio al Cliente delle comunicazioni periodiche, qualora dovute, sarà effettuato nelle modalità indicate dal Cliente al momento della sottoscrizione della domanda di garanzia; il Cliente può scegliere tra la forma cartacea ovvero elettronica, da inviarsi all'indirizzo fornito all'atto dell'apertura del rapporto oppure all'ultimo indirizzo comunicato successivamente per iscritto. In caso di mancata scelta da parte del Cliente, le comunicazioni saranno inviate per posta elettronica. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare, con richiesta scritta da inviarsi a Fidi Toscana, la tecnica di comunicazione utilizzata. Le comunicazioni periodiche sono sempre gratuite per il Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto: 60 (sessanta) giorni, che decorrono dal ricevimento effettivo della comunicazione scritta di recesso, a condizione che la Banca abbia rilasciato dichiarazione liberatoria delle obbligazioni, nessuna esclusa, assunte da Fidi Toscana.

Oblio oncologico: in ottemperanza alla Legge sull'Oblio Oncologico (L. 193/2023 e ss.mm.ii), Fidi Toscana non potrà richiedere informazioni relative a patologie oncologiche pregresse qualora siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per l'applicazione di tale diritto.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale: il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana.
Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.
Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:
- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera il valore di euro 200.000,00 utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Per maggiori informazioni, il Cliente può consultare il sito su indicato e la "Guida Pratica – conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti", disponibile sul sito internet (www.fiditoscana.it), ovvero
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, utilizzando la modulistica presente sul sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)	Strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.
Classe di rischio	Indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.
Deteriorato	Indica che il debitore è inadempiente da più di 90 giorni o quando esiste un'elevata probabilità che non rimborsi l'importo dovuto.
Escussione della Garanzia	È il pagamento di quanto dovuto dal garante al beneficiario della garanzia.
Fideiussione	Garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui.
Fondo di Garanzia per le PMI (Fondo PMI)	Indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.
Istruttoria	Indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia.
Offerta fuori sede	Quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
PMI	Indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
Soggetti economici che svolgono un'attività d'impresa	Sono entità (persone fisiche o giuridiche) che esercitano un'attività economica organizzata, professionale e continuativa, finalizzata alla produzione o allo scambio di beni/servizi, con l'obiettivo di ottenere un **profitto** (o comunque di creare valore economico).
Clientela al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
Impresa	Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo superiore a 2 milioni di euro.
Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

Il Cliente dichiara di aver acquisito il presente Foglio Informativo autonomamente tramite il sito www.fiditoscana.it o tramite tecniche di comunicazione a distanza, e di averne preso visione prima della presentazione della domanda."

DATA …….

FIRMA ……

……

(in caso di firma congiunta)